

SOMMARIO		Pag.
1	Premessa.	3
2	Redazione e gestione del DVRI	3/4
3	Tipologia dei rischi interferenti considerati	4/5
3.1	Modalità di valutazione dei rischi	5/6
4	Anagrafica dell'appalto	6
5	Individuazione e valutazione dei rischi d'interferenza	7
5.1	Servizi di raccolta manuale dei rifiuti urbani	7
5.1.1	Servizi di raccolta o igiene urbana effettuati con mezzi meccanici	7/8
6	Servizi di raccolta o igiene urbana effettuati a mano	8/9
7	Servizi di raccolta o igiene urbana effettuati con mezzi meccanici	9/10
8	Gestione di raccolta delle frazioni differenziate dalle A.C.P.	10/11
9	Controllo dei punti abusivi di scarico	11/12
10	Misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi relativi alle interferenze	12/14
11	Compiti e misure di prevenzione e protezione a carico della Stazione Appaltante	14
12	Misure di prevenzione e protezione a carico dell' Appaltatore	14/15
13	Medico competente dell'Appaltatore	15
14	Compiti del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dell'Appaltatore (RSPP)	15
15	Compiti del Responsabile tecnico dei servizi di raccolta rifiuti differenziati e indifferenziati	15/16
16	Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) dell'Appaltatore	16
17	Addetto alla prevenzione incendi, pronto soccorso e gestione delle emergenze	16/17
18	Documenti richiesti alla ditta appaltatrice	17
19	Aspetti da osservare da parte dell'Appaltatore	17
20	Validità e revisione del documento di valutazione dei rischi	17

21	Numeri di Telefoni Utili	17/18
22	Descrizione del contesto in cui è collocata l'area del cantiere	18
23	Descrizione sintetica dell'appalto	19
24	Gestione delle attività contemporanee o successive	19/20
25	Fattori esterni che comportano rischi per il cantiere	20/21
25.1	Strade	21
26	Misure di sicurezza da adottare	21
26.1	Movimentazione manuale dei carichi	21
26.1.2	Sforzo fisico richiesto	21
27	Caratteristiche dell'ambiente di lavoro	21/22
27.1	Esigenze connesse allo svolgimento dei servizi	22
28	Dispositivi di protezione individuali (DPI)	22
29	Mezzi personali di protezione	23
30	Riunione preliminare all'inizio dei servizi	24/25
30.1	Riunioni periodiche durante l'effettuazione del servizio	25
31	Misure di prevenzione e protezione ed istruzioni per gli addetti	25
32	Generale	25/26
33	Caduta di materiale dall'alto	26
34	Rumore	26
35	Investimento	26
36	Inalazione di polveri e fibre	26
37	Costi per l'attuazione delle misure di sicurezza per l'esecuzione dei servizi e delle attività	26/27

1 - Premessa.

Il presente documento è redatto in linea al dispositivo normativo ex 'art. 26 del D. Lgs. n. 81 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Il campo di applicazione riguarda i contratti pubblici dei servizi per i quali non vi è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza. Infatti, l'articolo 26 del citato D.Lgs. 81/2008 impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Nel caso di Ente Pubblico l'esecuzione dei servizi si incentra nell'essenziale ruolo di esso di informazione e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento sinergico con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

In termini di sicurezza l'interferenza è rappresentata dalle intersezioni di attività lavorativa tra diversi lavoratori in organico a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere fisica spaziale, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi i lavoratori devono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavoro stessi si coordinano

2 - Redazione e gestione del DUVRI

Il DVRI è caratterizzato dalla ricerca delle misure da adottare per eliminare o ridurre al minimo i relativi rischi.

Esso è messo a disposizione dei contrattanti ai fini della formulazione dell'offerta è costituisce specifica tecnica, ai sensi dell'art. 68 e dell'Allegato VIII del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni.

L'esecutore del servizio, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte d'integrazione al DUVRI, sottese ad elevare il grado di sicurezza del lavoro, sulla base della maturata esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel DVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti

dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione dei servizi.

Il codice dei contratti per la parte che attiene i costi della sicurezza di cui all'art. 86, comma 3bis, del D. Lgs.12.04.2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni si riferisce ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, si renda necessario apportare varianti al contratto la stazione appaltante procede all'aggiornamento del DVRI ed eventualmente all'aggiornamento dei relativi costi della sicurezza.

La stazione appaltante con il presente documento fornisce informazioni sui rischi specifici esistenti per l'esecuzione dei servizi in appalto al fine di mettere in condizioni l'Appaltatore di conoscere i rischi per essere in grado di pianificare per i propri dipendenti o per se stesso le misure necessarie per prevenirli

3 - Tipologia dei rischi interferenti considerati

Si ribadisce che il presente documento indica le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi interferenti, ovvero i rischi correlati all'affidamento dell'appalto in oggetto.

Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività dell'Appaltatore. A titolo esemplificativo, sono rischi interferenti:

- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi; (impianti di smaltimento ed o piattaforme di selezione o recupero dei rifiuti)
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, (autoparco e uffici) ove è previsto che debba operare l'appaltatore (transito veicolare e pedonale).
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

Sono escluse dalle valutazioni dei rischi da interferenza le attività che, pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgono in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità per la Stazione appaltante di svolgere nei medesimi luoghi gli adempimenti di legge.

Il presente documento potrà essere oggetto di revisione, in base allo specifico piano di intervento dalla ditta aggiudicataria che comporti modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro trenta giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

Il documento così risultante formerà come previsto per legge parte integrante del contratto d'appalto che verrà sottoscritto dal Comune di Pozzuoli con la ditta aggiudicataria.

3.1 - Modalità di valutazione dei rischi

La valutazione del rischio d'interferenze viene di seguito svolta per ciascuno dei servizi/forniture o gruppi di servizi e forniture aventi le medesime caratteristiche, oggetto del presente appalto, mediante la compilazione di una scheda che descrive:

- la tipologia del servizio o del gruppo di servizi;
- i luoghi di lavoro interessati, con ciò intendendosi anche quelli non di proprietà del Comune, ma presso i quali vengono svolti i servizi in oggetto;
- il personale non dipendente dalla ditta appaltatrice che potrebbe avere interferenze con il servizio in oggetto, con ciò comprendendo anche i cittadini utenti dello specifico servizio;
- la descrizione di tali interferenze;
- le modalità di eliminazione o riduzione delle interferenze stesse;
- la determinazione della quota del costo del servizio per eliminare o ridurre i rischi interferenti.

I costi della sicurezza così individuati sono indicati con la stessa unità di misura individuata per il riconoscimento economico del servizio o gruppi di servizi in oggetto e non saranno soggetti a ribasso d'asta.

Si precisa che invece i costi della sicurezza dovuti all'attività propria della Ditta appaltatrice e conseguenti alle misure di prevenzione e protezione previste nel documento di valutazione dei rischi dell'impresa stessa (DVR), rientrano tra i costi a carico dell'impresa e sono soggetti pertanto a ribasso d'asta. La ditta appaltatrice dovrà dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato, ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. 163/2006.

4- Anagrafica dell'appalto

L'appalto prevede l'affidamento a terzi dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e servizi connessi (escluse le attività di spazzamento eseguito in economia dalla stazione appaltante che prevede durante il corso dell'appalto l'eventuale esecuzione step by step da parte del contraente) secondo modalità e indicazioni meglio dettagliate nel Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale e negli atti tecnici approvati con la delibera di G.C. n. 80 del 01.07.2013 e dalla delibera C.C. n. 59 del 08.07.2013.

Committente: Comune di Pozzuoli (NA)

Luoghi di svolgimento del servizio: Intero territorio comunale

Referente: Ing. Angelo Maione

Appaltatore del servizio: (da completare con i riferimenti a seguito di aggiudicazione appalto)

Impresa da selezionare in base a gara pubblica:

Indirizzo sede legale.....

Indirizzo unità produttiva.....

Codice Fiscale e P.I.V.A......

Registro imprese.....

Legale Rappresentante.....

Datore di lavoro.....

Referente del coordinamento.....

Responsabile servizio prevenzione e protezione.....

Medico competente.....

5 - Individuazione e valutazione dei rischi d'interferenza

A fronte della valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni d'interferenza.

In relazione all'appalto in oggetto le interferenze individuate sono ascrivibili ad alcune fasi dell'attività di seguito elencate:

5.1 Servizi di raccolta manuale dei rifiuti urbani

- raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nel territorio del Comune di Pozzuoli, mediante sistema integrato secco-umido con separazione della frazione umida da quella secca valorizzabile e da quella secca residua non riciclabile e conferimento ad impianto autorizzato di recupero, trattamento e/o smaltimento;
- raccolta domiciliare e trasporto al recupero e/o smaltimento dei rifiuti ingombranti anche appartenenti alla categoria dei beni durevoli, anche classificati pericolosi, provenienti dalle utenze domestiche;
- raccolta differenziata domiciliare, trasporto e conferimento a impianto di recupero di imballaggi cellulosici, lignei, plastici, vetrosi e metallici provenienti dalle utenze commerciali, del Comune di Pozzuoli;
- raccolta differenziata, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani di origine domestica identificati dalle norme in materia come ex RUP e di altri rifiuti urbani di natura pericolosa;
- raccolta differenziata trasporto e smaltimento e/o recupero dei rifiuti in occasioni particolari, nelle feste e manifestazioni ricorrenti;
- raccolta differenziata di rifiuti di qualunque natura o provenienza abbandonati su strade ed aree pubbliche o su strade ed aree private comunque uso pubblico, e trasporto a smaltimento;
- pulizia contenitori e manutenzione dei contenitori stradali utilizzati per l'esecuzione del servizio
- bonifica completa dei siti pubblici interessati, con raccolta differenziata dei rifiuti, da abbandono incontrollato di rifiuti;
- pulizia delle aree interessate dai mercati rionali temporanei;

5.1.1 Servizi di raccolta o igiene urbana effettuati con mezzi meccanici:

- raccolta differenziata di rifiuti di qualunque natura o provenienza abbandonati su strade ed aree pubbliche o su strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, e trasporto a smaltimento
- bonifica completa dei siti pubblici interessati, con raccolta differenziata dei rifiuti, da abbandono incontrollato di rifiuti;
- gestione di raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti conferite dalle utenze nelle Aree Comunali Presediate;
- controllo dei punti abusivi di scarico.

A seguito della valutazione effettuata, vengono inoltre valutati i costi per la sicurezza relativamente a:

- a) procedure contenute nel DVRI e previste per specifici motivi di sicurezza: formazione e informazione, segnaletica, etc.;
- b) misure di coordinamento previste nel DVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva

6. Servizi di raccolta o igiene urbana effettuati a mano

L'appaltatore, nello svolgimento del servizio di raccolta dovrà operare tenendo opportuna considerazione delle indicazioni riportate in relazione agli orari giornalieri di funzionamento.

In considerazione delle prestazioni secondo cui è articolato lo svolgimento del servizio per le attività di cui al Capitolato ed agli atti tecnici , si riporta la valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività connesse allo svolgimento dell'appalto.

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni di pulizia e la raccolta dei rifiuti devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico dell'Appaltatore.

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni di pulizia devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti situazioni:

1. pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimentazione viaria bagnata;
2. rumore dovuto all'utilizzo di macchinari;
3. inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;
4. investimento;
5. sversamenti accidentali.

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore:

rischio 1 e 5: segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone " a monte ed a valle" del

punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;

rischio 2 : uso di tappi auricolari da parte dell'operatore;

rischio 3 : uso di appropriate mascherine da parte dell'operatore;

rischio 4 : uso di abbigliamento adatto per lavori stradali nel rispetto delle norme europee in materia di visibilità (AV) e quando la circostanza lo richiede disciplinare il transito veicolare mediante installazione di segnaletica per la disciplina del traffico.

7 - Servizi di raccolta o igiene urbana effettuati con mezzi meccanici

L'appaltatore, nello svolgimento del servizio di raccolta dovrà operare tenendo opportuna considerazione delle indicazioni riportate in relazione agli orari giornalieri di funzionamento.

In considerazione delle prestazioni secondo cui è articolato lo svolgimento del servizio per le attività di cui al Capitolato ed agli atti tecnici, si riporta la valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività connesse allo svolgimento dell'appalto.

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni di pulizia e la raccolta dei rifiuti devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza e igiene e sono a carico dell'Appaltatore.

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni di pulizia devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti enunciazioni:

- pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimentazione viaria bagnata;
- rumore dovuto all'utilizzo di macchinari;
- inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;
- investimento;
- sversamenti accidentali.

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore:

- rischio 1 e 5:** segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone " a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione;
- rischio 2 :** uso di tappi auricolari da parte dell'operatore;
- rischio 3 :** uso di appropriate mascherine da parte dell'operatore;
- rischio 4 :** uso di abbigliamento adatto per lavori stradali e quando la circostanza lo richiede disciplinare il transito veicolare mediante installazione di segnaletica per la disciplina del traffico.
- rischio 6 :** disciplinare il transito veicolare mediante installazione di segnaletica per la regolazione del traffico.

8 - Gestione di raccolta delle frazioni differenziate dalle A.C.P.

L'appaltatore, nello svolgimento del servizio in oggetto dovrà operare tenendo opportuna considerazione delle indicazioni riportate in relazione agli orari giornalieri di funzionamento.

In considerazione delle prestazioni secondo cui è articolato lo svolgimento del servizio per le attività di cui al Capitolato ed agli atti tecnici , si riporta la valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività connesse allo svolgimento dell'appalto.

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico dell'Appaltatore.

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti enunciazioni:

- 1) pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimentazione viaria bagnata;
- 2) rumore dovuto all'utilizzo di macchinari;

- 3) inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;
- 4) investimento;
- 5) sversamenti accidentali;
- 6) collisione con autovetture in transito.

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore:

rischio 1 e 5: segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone " *a monte ed a valle*" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;

rischio 2 : uso di tappi auricolari da parte dell'operatore;

rischio 3 : uso di appropriate mascherine da parte dell'operatore;

rischio 4 : uso di abbigliamento adatto per lavori stradali e quando la circostanza lo richiede disciplinare il transito veicolare mediante installazione di segnaletica per la disciplina del traffico.

rischio 6 : disciplinare il transito veicolare mediante installazione di segnaletica per la regolazione del traffico.

9 - Controllo dei punti abusivi di scarico.

L'appaltatore, nello svolgimento del servizio dovrà operare tenendo opportuna considerazione delle indicazioni riportate in relazione agli orari giornalieri di funzionamento.

In considerazione delle prestazioni secondo cui è articolato lo svolgimento del servizio per le attività di cui al Capitolato ed agli atti tecnici, si riporta la valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività connesse allo svolgimento dell'appalto.

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico

dell'Appaltatore.

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti enunciazioni:

- inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;
- investimento;
- sversamenti accidentali.

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore:

rischio 1 : uso di appropriate mascherine da parte dell'operatore;

rischio 2 : uso di abbigliamento adatto per lavori stradali e quando la circostanza lo richiede disciplinare il transito veicolare mediante installazione di segnaletica per la disciplina del traffico.

rischio 3: segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone " a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale

10- Misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi relativi alle interferenze

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale. Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna lavori.

I rischi sono relativi non ad attività lavorative del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento dei servizi possano venire coinvolti passanti (pedoni, ciclisti o automobilisti) sulla rete viaria pubblica o privata.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

- a) venire colpito dal materiale (sacco o pacchi) mentre viene raccolto o dal contenitore in fase di svuotamento manuale o meccanizzata;

Gara d'Appalto per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti della durata di anni 6 (sei). Documento di valutazione dei rischi interferenti.

- b) essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta;
- c) essere coinvolto nella fase di scaricamento dei rifiuti da mezzo satellite a compattatore;
- d) essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore.

Non vengono considerati rischi interferenti:

- i rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa;
- i rischi dovuti allo spostamento dalla zona di raccolta all'impianto di conferimento o smaltimento;
- i rischi dovuti alle operazioni di scaricamento dei rifiuti presso l'impianto di conferimento.

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia;
- cautele da parte degli operatori impegnati nelle attività di raccolta. In particolare l'operatore dovrà adottare la seguente procedura:
- prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello
- prima di procedere all'operazione di raccolta del materiale o del contenitore e di svuotamento manuale o meccanizzato dello stesso, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli ad allontanarsi e/o attendere che gli stessi si siano allontanati

11 – Compiti e misure di prevenzione e protezione a carico della Stazione Appaltante

Col presente documento la Stazione Appaltante dà evidenza dell'esecuzione delle misure necessarie all'attuazione di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08.

In particolare vengono presi in considerazione i seguenti elementi:

- contratto di appalto con oggetto e descrizione dei servizi
- documento di valutazione dei rischi (DVR);
- programma dei servizi;
- documenti inerenti la verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'Appaltatore;
- informazioni dettagliate delle condizioni di rischio presenti nelle aree interessate dai servizi;
- accettazione dell'Appaltatore delle condizioni previste nel documento di valutazione dei rischi;
- accettazione dell'Appaltatore delle soluzioni imposte dai rischi presenti nelle aree della Stazione Appaltante;
- oneri a carico delle parti;
- rispetto delle norme di sicurezza;
- controlli (ispezioni di sicurezza, penalizzazioni);
- modalità per la cooperazione ed il coordinamento dei servizi;
- designazione di un referente operativo della committenza per l'Appaltatore Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione
- comunicazione all'Appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro;
- verifica dell'attuazione da parte dell'Appaltatore delle attività della sicurezza prevenzione incidenti, infortuni, incendi e danni;
- opportuna sensibilizzazione, informazione e formazione in materia di sicurezza;
- verifica che il presente documento sia adeguato alla tipologia dei servizi e che se necessario sia aggiornato.

12 - Misure di prevenzione e protezione a carico dell' Appaltatore

- Presa visione delle strade dove si svolgeranno i servizi in appalto.
- Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.
- Nomina di un referente del coordinamento.
- Comunicazione delle misure di emergenza adottate.
- Verifica, in fase operativa, della presenza di persone non addette all'esecuzione dei servizi e presidio dei luoghi oggetto all'intervento (segnalazione di eventuali pericoli: segnaletica e recinzione dell'area di intervento se necessario, etc.).

13 - Medico competente dell'Appaltatore

Il medico competente dell'Appaltatore provvede alla sorveglianza sanitaria

che comprende:

- accertamenti preventivi intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica;
- accertamenti periodici per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica.

Collabora con l'Appaltatore e con il servizio di prevenzione e protezione, sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione dell'azienda ovvero dell'unità produttiva e delle situazioni di rischio, alla predisposizione dell'attuazione delle misure per la tutela della salute e dell'integrità psicofisica dei lavoratori.

14 - Compiti del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dell'Appaltatore (RSPP)

- Deve essere in grado di sapere valutare le capacità dei singoli responsabili ai quali vengono affidati i compiti per la gestione della sicurezza nella sede di lavoro;
- fornisce indicazioni per il superamento delle potenziali forme di rischio in riferimento al presente documento;
- gestisce i problemi di sicurezza emersi durante lo svolgimento dei lavori;
- richiama il personale che non adempie alle funzioni di controllo della sicurezza;
- effettua ispezioni nell'area di lavoro, suggerendo se necessario azioni correttive da intraprendere nel caso si individuino condizioni di pericolosità

15 - Compiti del Responsabile tecnico dei servizi di raccolta rifiuti differenziati e indifferenziati.

Dispone di una idonea conoscenza del luogo in cui si debbono svolgere i servizi. In particolare è informato sulla:

- idoneità degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi presenti nel luogo di lavoro;
- uso dei mezzi di protezione personali e collettivi (DPC – DPI);
- modalità di gestione dell'emergenza.

I loro compiti sono:

- verificare l'area destinata allo svolgimento dei servizi in appalto;

Gara d'Appalto per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti della durata di anni 6 (sei). Documento di valutazione dei rischi interferenti.

- fornire informazioni e programmi allo scopo di prevenire rischi fisici per eventuali imprevisti nella tipologia dei servizi;
- richiamare il personale che non adempie alle funzioni di controllo della sicurezza;
- coordinarsi con i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- eseguire controlli periodici sullo stato della attrezzatura e dei mezzi di protezione;
- intervenire ad impedire ogni azione potenzialmente pericolosa;
- assicurarsi che ogni operaio sia adeguatamente istruito circa i controlli da effettuare e le precauzioni da prendere prima di iniziare il lavoro;
- segnalare, all'Appaltatore ed al RSPP, difetti o condizioni pericolose delle attrezzature;
- conoscere e verificare l'attuazione di tutte le misure di sicurezza applicabili al lavoro svolto dal personale dalla propria azienda;
- accertarsi che tutte le persone preposte allo svolgimento del lavoro utilizzino le protezioni d'uso fornite dalla propria ditta.

16- Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) dell'Appaltatore

Quale rappresentante dei lavoratori viene consultato ed informato sul contenuto del piano e sulle eventuali modifiche significative da apportarsi.

Può formulare proposte al riguardo e svolge le funzioni previste dal DLgs. 81/08.

17- Addetto alla prevenzione incendi, pronto soccorso e gestione delle emergenze

Viene designato dall'Appaltatore ed è incaricato dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.

18 - Documenti richiesti alla ditta appaltatrice

Di seguito si riportano i documenti richiesti dalla Stazione Appaltante alla ditta appaltatrice:

- documento di valutazione dei rischi specifici per i servizi da svolgere;
- organigramma aziendale per la sicurezza;
- cartellini identificativi per ogni persona che lavora presso la ditta appaltatrice;
- budget per la sicurezza;

Gara d'Appalto per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti della durata di anni 6 (sei). Documento di valutazione dei rischi interferenti.

- documento di iscrizione alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato;
- elenco delle attrezzature e mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dei servizi;
- posizioni Inps e Inail;
- documenti relativi ad eventuali subappalti.

19 - Aspetti da osservare da parte dell'Appaltatore

Di seguito si riportano i compiti richiesti dalla Stazione Appaltante alla ditta appaltatrice:

- non utilizzare attrezzi non previsti dalla mansione specifica;
- obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale di seguito riportati;
- non compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano compromettere la sicurezza propria e di altre persone;
- non intraprendere alcun tipo di intervento o lavorazione diversa da quella concordata senza aver chiesto ed ottenuto il consenso da parte della Stazione Appaltante;
- non effettuare lavorazioni o interventi su macchine o parti di macchine in movimento;
- non rimuovere o modificare le protezioni ad impianti o macchinari, (l'eventuale rimozione temporanea di un dispositivo di sicurezza o protezione potrà essere effettuata solo se si rendesse necessaria per eseguire determinati lavori di manutenzione del mezzo. I dispositivi di sicurezza rimossi verranno ripristinati non appena tali lavori siano interrotti o conclusi.);
- in caso di infortunio avvisare immediatamente la stazione appaltante.

20 - Validità e revisione del documento di valutazione dei rischi

Il presente documento costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera e inoltre sarà rivisto in caso di:

- modifiche e/o integrazioni dei servizi da eseguire;
- modifiche organizzative;
- modifiche progettuali;
- varianti in corso d'opera;
- modifiche procedurali;

Gara d'Appalto per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti della durata di anni 6 (sei). Documento di valutazione dei rischi interferenti.

- introduzione di nuovi materiali;
- modifiche del programma lavori;
- introduzione di nuova tecnologia;
- introduzione di macchine e attrezzature;
- ogni qual volta il caso lo richieda.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'Appaltatore e sottoscritta per accettazione.

21 - Numeri di Telefoni Utili

Comune di Pozzuoli: 081/8551111 (centralino)

Carabinieri: 112

VV.FF.: 115

Polizia di Stato: 113

Emergenza sanitaria: 118

Vigili Urbani: 081/8551828 (centralino)

Enel: 081/5247259

Prefettura: 081/7943111

ASL NA 2 NORD 081/3030399

ARPAC 081/7873029

22- Descrizione del contesto in cui è collocata l'area del cantiere

I servizi in oggetto verranno svolti nell'intero territorio comunale.

23 - Descrizione dei servizi oggetto dell'appalto

- Raccolta differenziata domiciliare, trasporto ad impianto autorizzato di recupero della **frazione organica dei rifiuti** provenienti dalle utenze domestiche e commerciali.

- Raccolta differenziata domiciliare multimateriale leggera, trasporto ad impianto autorizzato di recupero costituita da **imballaggi plastici e metallici** provenienti dalle utenze domestiche e commerciali.
- Raccolta differenziata domiciliare, trasporto ad impianto autorizzato di recupero costituita da **imballaggi cellullosici (carta)** provenienti dalle utenze domestiche e commerciali, assimilabili ai rifiuti solidi urbani
- Raccolta differenziata domiciliare stagionale, trasporto ad impianto autorizzato di recupero costituita da **frazione organica dei rifiuti, imballaggi plastici, vetrosi e metallici e imballaggi cellullosici (carta)** provenienti dagli **stabilimenti balneari** ubicati sui litorali del territori del Comune di Pozzuoli.
- Raccolta differenziata domiciliare, trasporto ad impianto autorizzato di recupero costituita da **imballaggi cellullosici (cartone)** provenienti dalle utenze commerciali, assimilabili ai rifiuti solidi;
- Raccolta differenziata domiciliare e trasporto al recupero e/o smaltimento dei rifiuti ingombranti anche appartenenti alla categoria dei **beni durevoli**, anche classificati pericolosi, provenienti dalle utenze domestiche.
- Raccolta differenziata domiciliare selettiva della **frazione vetro** a mezzo attrezzature idonee (carrellati, cassonetti, buste etc.) per le attività commerciali ed utenze domestiche e trasporto a recupero nelle piattaforme autorizzate;
- Raccolta differenziata domiciliare di **rifiuti urbani pericolosi (RUP)** e loro trasporto agli impianti di smaltimento provenienti dalle utenze domestiche.
- Raccolta e trasporto dei **rifiuti urbani e assimilati** residuali a valle della raccolta differenziata prodotti nel territorio del Comune di Pozzuoli a seguito del servizio di raccolta differenziata domiciliare e stradale e trasporto agli impianti STIR indicati dalla Società Provinciale.
- Raccolta dalle **Aree Comunali Presidiate (A.C.P.)**, che verranno convertite dall'Ente in **Centri Comunali di Raccolta (C.C.R.)** ai sensi del D.M. 08.04.2008 modificato dal D.M. 13.05.2009 e gestite in economia dallo stesso Ente previa l'esecuzione dei necessari lavori, e trasporto agli impianti autorizzati convenzionati con l'Ente delle frazioni differenziate conferite dalle utenze domestiche;
- Lavaggio, **disinfezione** e manutenzione dei contenitori stradali e dei carrellati utilizzati per l'esecuzione del servizio.
- Raccolta dei rifiuti e trasporto agli impianti autorizzati indicati dall'Ente dei **rifiuti cimiteriali** differenziati e non prodotti dal Civico Cimitero;
- Campagna d' **informazione e sensibilizzazione** dell'utenza;
- Raccolta domiciliare dalle utenze domestiche e trasporto agli impianti autorizzati dei rifiuti indifferenziati (**pannoloni e pannolini**);
- Raccolta, sgombero e il trasporto di rifiuti di qualunque natura o provenienza, **abbandonati** sul suolo (strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico etc.) di cui alla normativa vigente,

dovrà essere effettuata dalla Ditta Appaltatrice nell'ambito del normale servizio.

- Raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani provenienti dalle **attività mercatali** e la successiva pulizia delle aree adibite ai mercati ordinari e straordinari che l'Amministrazione Comunale può autorizzare nel corso dell'anno.
- Raccolta differenziata suppletiva dei rifiuti della zona definita "**centro storico**", in occasione delle festività natalizie a partire dal giorno 06/12 al 06/01 festività comprese, di ogni anno;
- Raccolta differenziata suppletiva dei rifiuti delle strade, delle vie, delle piazze interessate da tutte le iniziative e/o **manifestazioni** inserite nei calendari / programmi predisposti dall'Amministrazione Comunale.
- Affidamento, durante il corso dell'appalto con il sistema step by step, dei servizi manuali e meccanizzati di **spazzamento** della città sulla base di effettive esigenze della Pubblica Amministrazione;
- Servizio di **distribuzione periodica del materiale di consumo** (sacchi in PE, biopattumiere etc) alle utenze domestiche e posizionamento, dove necessario, di nuove attrezzature e/o sostituzione di quelle non idonee, acquistate dall'Ente.

Tutte le tipologie di rifiuti oggetto della presente appalto dovranno essere trasportate dalla Ditta Appaltatrice presso l'impianto di trattamento/smaltimento indicato dall'Amministrazione Comunale/Ente sovracomunale.

24 - Gestione delle attività contemporanee o successive

Particolare attenzione si dovrà prestare alla gestione delle attività che si devono svolgere successivamente o contemporaneamente tra di loro. E', infatti, nello svolgimento di queste attività che si nasconde un elevato livello di rischio.

Per attività interferenti si intendono quelle che si svolgono contemporaneamente all'interno delle stesse aree di lavoro o di aree di lavoro limitrofe. Non sono invece interferenti quelle che nello stesso periodo si svolgono in aree di lavoro distanti tra loro.

L'attività di principale interferenza con i servizi in oggetto è il transito veicolare.

Il coordinamento tra le attività interferenti sarà realizzato tenendo presente le seguenti indicazioni di carattere generale:

- le attività da realizzarsi, nell'ambito dello stessa area, da parte degli operatori in presenza di transito veicolare si svolgeranno con il posizionamento di transenne e/o idonea segnaletica di sicurezza quando si effettuerà la raccolta con mezzi meccanici.

- le misure che prevedono il coordinamento delle fasi operative saranno individuate nel corso di riunioni di coordinamento.

25 - Fattori esterni che comportano rischi per il cantiere

25.1 – Strade

Per la disciplina dei servizi che si svolgeranno prettamente sulla sede stradale, i rischi maggiori risultanti dallo svolgimento di tali servizi sono riconducibili ai lavori stradali e principalmente sono gli investimenti da mezzi motorizzati in sede stradale.

Le misure di sicurezza e tutela della salute necessarie allo svolgimento di tali servizi sono, se necessarie, l'installazione di segnaletica del traffico.

26 - Misure di sicurezza da adottare

26.1 - Movimentazione manuale dei carichi

26.1.1 - Caratteristiche del carico

La movimentazione manuale di un carico può costituire un rischio tra l'altro dorso lombare nei casi seguenti :

- il carico è troppo pesante (Kg. 30);
- è ingombrante o difficile da afferrare;
- è in equilibrio instabile o il suo contenuto rischia di spostarsi;
- è collocato in una posizione tale per cui deve essere tenuto o maneggiato
- ad una certa distanza dal tronco o con una torsione o inclinazione del tronco;
- può, a motivo della struttura esterna e/o della consistenza, comportare lesioni per i lavoratori, in particolare in caso di urto.

26.1.2– Sforzo fisico richiesto

Lo sforzo fisico può presentare un rischio tra l'altro dorso- lombare nei seguenti casi:

- è eccessivo;
- può essere effettuato soltanto con un movimento di tensione del tronco;
- è compiuto con il corpo in posizione instabile.

27- Caratteristiche dell'ambiente di lavoro

Le caratteristiche dell'ambiente di lavoro possono aumentare le possibilità di rischio tra l'altro dorso-lombare nei seguenti casi :

- lo spazio libero, in particolare verticale, è insufficiente per lo svolgimento

dell'attività richiesta;

- la pavimentazione viaria è ineguale, quindi presenta rischi di inciampo o di scivolamento per le scarpe calzate dal lavoratore;
- posto o l'ambiente di lavoro non consentono al lavoratore la movimentazione manuale e di carichi ad un'altezza di sicurezza o in buona posizione
- la pavimentazione viaria presenta dislivelli che implicano la manipolazione del carico a livelli diversi;
- la pavimentazione viaria o il punto di appoggio sono instabili;
- la temperatura, l'umidità o la circolazione dell'aria sono inadeguate.

27.1 - Esigenze connesse allo svolgimento dei servizi

Lo svolgimento dei servizi in oggetto può comportare un rischio tra l'altro dorso-lombare se comporta una o più delle seguenti esigenze:

- sforzi fisici che sollecitino in particolare la colonna vertebrale, troppo frequenti o troppo prolungati;
- periodo di riposo fisiologico o di recupero insufficiente;
- distanze troppo grandi di sollevamento, di abbassamento o di trasporto;
- un ritmo imposto da un processo che non può essere modulato dal lavoratore.

L'Appaltatore deve adottare le misure organizzative necessarie e ricorrere ai mezzi appropriati, adottando, se del caso, attrezzature meccaniche, per evitare la necessità di una movimentazione manuale dei carichi da parte dei lavoratori.

L'Appaltatore deve fornire ai lavoratori informazioni a riguardo del peso del carico, del suo centro di gravità e sulla sua corretta movimentazione.

I mezzi di trasporto dei materiali dovranno risultare appropriati, per quanto riguarda la sicurezza, alla natura, alla forma e al volume dei carichi a cui sono destinati; dovranno essere dotati di idonei dispositivi di frenatura e di segnalazione acustica e luminosa; dovranno avere i posti di manovra che permettano la perfetta visibilità di tutta la zona di azione.

Le modalità d'impiego degli apparecchi di trasporto ed i segnali prestabiliti per le manovre devono essere richiamati mediante avvisi chiaramente leggibili.

28 - Dispositivi di protezione individuali (DPI)

Visto che i rischi non possono essere evitati del tutto ma sufficientemente ridotti da misure preventive, da mezzi di protezione, dalla formazione dei lavoratori e dalle misure organizzative, si adotteranno dispositivi di protezione

individuali (D.P.I.) come previsti dal D. Lgs. n. 81/2008.



Si intende per dispositivo di protezione individuale (DPI) qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo.

I D.P.I. avranno le seguenti caratteristiche:

- adeguati alle condizioni esistenti nel cantiere;
- saranno scelti tenendo presente lo stato di salute e le esigenze ergonomiche del lavoratore;
- adeguati ai rischi previsti, senza comportare ulteriori rischi

I DPI da utilizzare nello svolgimento dei servizi sono i seguenti:

protezione del capo	:	casco	
protezione degli arti inferiori	:	calzature protettive	
protezione degli arti superiori	:	guanti	
protezione delle vie aeree	:	mascherina	
Protezione dell'udito	:	autoprotetta	

visibilità	:	gilet A.V.	
Protezione degli occhi	:	occhiali	

I dispositivi di protezione individuale (DPI) sono corredo indispensabile dei lavoratori che devono sempre provvedere al loro uso in relazione ai rischi specifici di lavorazione.

La distribuzione, l'informazione, la formazione e l'addestramento all'uso dei DPI sono gestiti dall'Appaltatore.

29- Mezzi personali di protezione

Abbigliamento di lavoro e mezzi personali di protezione

A tutti gli operai sono forniti in dotazione personale abbigliamento adeguato da lavoro, scarpe di sicurezza, guanti e mascherine.

Al fine di responsabilizzare le maestranze viene compilata una apposita scheda di consegna dei dispositivi di protezione individuale e controfirmata per ricevuta dal lavoratore.

30 - Riunione preliminare all'inizio dei servizi

Preliminarmente all'inizio dell'appalto sarà effettuata una riunione presieduta dal responsabile del servizio a cui dovranno prendere parte obbligatoriamente i responsabili della ditta appaltatrice che, se lo riterranno opportuno, potranno far intervenire anche i responsabili delle ditte fornitrici o subappaltatrici coinvolte in attività di cantiere.

Durante la riunione preliminare il responsabile illustrerà le caratteristiche principali dell'appalto.

L'Appaltatore potrà presentare proposte di modifica e integrazione al D.V.R.I. e/o le osservazioni a quanto esposto dal responsabile del servizio.

Al termine dell'incontro verrà redatto un verbale che dovrà essere letto e sottoscritto da tutti i partecipanti.

30.1 - Riunioni periodiche durante l'effettuazione del servizio

Con periodicità trimestralmente saranno effettuate delle riunioni con modalità simili a quella preliminare.

Durante la riunione in relazione allo svolgimento dei servizi in appalto si valuteranno i problemi inerenti la sicurezza ed il coordinamento delle attività che si dovranno svolgere. Al termine dell'incontro sarà redatto un verbale da sottoscrivere da parte tutti i partecipanti.

Il responsabile del servizio, anche in relazione all'andamento del servizio ha facoltà di variare la frequenza delle riunioni.

31 - Misure di prevenzione e protezione ed istruzioni per gli addetti

Oltre alle misure generali di prevenzione e protezione nei confronti dei singoli rischi individuati e riportati nella sezione specifica, i lavoratori addetti dovranno attenersi alle seguenti istruzioni ed osservare le sotto riportate misure di prevenzione e protezione:

32 – Generale

- utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti ed indumenti adeguati;
- attenersi alle misure generali di prevenzione nei confronti dei singoli rischi sopra individuati;
- verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutto il personale operante;
- impedire l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette ai lavori con segnalazioni idonee alle circostanze.

33 - Caduta di materiale dall'alto

- proteggere il carico trasportato con teloni o altri sistemi idonei in funzione del materiale trasportato.

34 – Rumore

- attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

35 – Investimento

Gara d'Appalto per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti della durata di anni 6 (sei). Documento di valutazione dei rischi interferenti.

- i conduttori dei mezzi di trasporto saranno assistiti da persona a terra durante le manovre di retromarcia.

36 - Inalazione di polveri e fibre

- fare uso, durante le operazioni di carico e trasporto, di idonee mascherine.

37 - Costi per l'attuazione delle misure di sicurezza per l'esecuzione dei servizi e delle attività

Per ciascun servizio o gruppo di servizi sono stati valutati i costi della sicurezza dovuti ai rischi interferenti; intendendo con ciò tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione rischi interferenti individuali, così come è riportato di seguito: il cui importo ascende ad € 14.489,17 (euro quattordici quattrocento ottantanove/17).

N°	Descrizione (D.P.I.)	Quantità	Prezzo Unitario	Costo Totale
1	Elmetto	300	€ 3,60	€ 1.080,00
2	Guanti	740	€ 1,60	€ 1.184,00
3	Calzature	230	€ 40,00	€ 9.200,00
4	Indumenti Alta Visibilità	300	€ 4,50	€ 1.350,00
5	Inserti Auricolari	452	€ 0,30	€ 135,59
6	Mascherina	760	€ 0,71	€ 539,58
7	Cartellonistica	a corpo	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Totale costo della sicurezza arrotondato				€ 14.489,17

Il Direttore U.O.C.
Ing. A. Maione

Il Dirigente
Dott. Prof. C. Cossiga